

Ordinanza N. **33** del - 3 MAG 2019

prot.gen. 70689

IL SINDACO

Oggetto : Stagione balneare 2019 ordinanza preventiva gestionale su inquinamento da reflui di breve durata su acque di balneazione. NO SPESE

RICHIAMATI:

- la D.G.R. n. 497 del 29.4.2019 ad OGGETTO : Acque Marine – individuazione delle zone idonee e non idonee alla balneazione- stagione balneare 2019 – Attuazione della direttiva CE 2006/7/CE qualità acque balneazione- applicazione D.to l.vo 116/08 e del D.M. 30.3.2010
- la propria conseguente Ordinanza generale sulla balneazione n. 32 del 31 Maggio 2019 relativa all'individuazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2018 e delle acque escluse dalla medesima corrispondenti a Porto di Ancona ed l'imbocco del Porticciolo di Torrette non considerate acqua di balneazione, nonché relativa agli adempimenti a carico del Comune di Ancona sulla base della situazione relativa al quadriennio 2015- 2018;

Considerato che:

il D. Lgs. 116/2008 (attuazione Direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione..), art.2 lett. d) che definisce l' "inquinamento di breve durata" quale contaminazione microbiologica di cui all'allegato I, colonna A, le cui cause sono chiaramente identificabili e che si presume normalmente non influisca sulla qualità delle acque di balneazione per più di 72 ore circa dalla prima incidenza";

e che a norma:

- dell'art. 5 del suddetto decreto nel corso della stagione balneare qualora si veri fichi una situazione inaspettata che ha, o potrebbe verosimilmente avere, un impatto negative sulla qualità delle acque di balneazione o sulla salute dei bagnanti, compete al Comune l'adozione dei provvedimenti conseguenti al verificarsi di tali fenomeni (ordinanza gestionale) legata sia a inquinamenti di breve durata ma anche di durata superiore alle 72 ore;
- dell'art. 15 (Informazioni al pubblico) sono previsti gli obblighi informativi a carico del Comune tra i quali:
 - l'avviso di acque di balneazione a rischio di inquinamento di breve durata;
 - l'indicazione del numero di giorni di divieto di balneazione riferito alla precedente stagione balneare;
 - L'avviso tempestivo di inquinamento, previsto o presente, con divieto temporaneo di balneazione.

E pertanto le autorità competenti devono divulgare con i mezzi internet oltre che tradizionali una serie di informazioni tra i quali le condizioni che possono provocare tali fenomeni e le misure per prevenire i rischi sanitari a tutela dei bagnanti;

ATTESO

- che il Comune di Ancona dispone di una fognatura di tipo misto confluyente in parte al Depuratore ZIPA e in parte al Depuratore consortile c/o Comune di Falconara M.mma;

- che tale rete fognaria, in occasione di precipitazioni meteoriche intense o di notevole durata, non può convogliare ai depuratori tutta la massa d'acqua addotta e pertanto la parte eccedente defluisce mediante gli scolmatori (o sfioratori di piena) a tal fine realizzati, e di seguito elencati :

Elenco scolmatori che sfociano con corpo ricettore a mare su acque di balneazione. Sono esclusi la zona Porto di Ancona ed il canale di imbocco del Porticciolo di Torrette, non considerati acqua di balneazione				
ID SCARICO	INDIRIZZO	DENOMINAZIONE	Codice acqua di balneazione	TIPOLOGIA SCARICO
AN01	Via Flaminia Lungomare civico 394 confine Falconara	Targa Palombina Nuova	IT011042002001	Reflui misti ad acque meteoriche
AN02	Via Flaminia p.le Romita	Ultimo sottopassaggio Palombina Nuova	IT011042002002	Reflui misti ad acque meteoriche
AN03	Via Flaminia vicino sollevamento p. Manarini	Sbocco Fosso Manarini - Spiaggia Libera	it011042002016	Reflui misti ad acque meteoriche
AN04	Spiaggi Libera vicino a Clinica Veterinaria	Sbocco Fosso civico n. 314 SS.- Flaminia Spiaggia Libera Loc. Torrette	IT011042002017	Reflui misti ad acque meteoriche
AN05	Spiaggia Libera vicino Centro Ortopedico Marchigiano	Sbocco Fosso civico 311 Spiaggia Lib SS. Flaminia era Loc. Torrette	IT011042002017	Reflui misti ad acque meteoriche
AN06	Spiaggia Libera Loc. Torrette	Sbocco Fosso civico N. 307 SS. Flaminia	IT011042002017	Reflui misti ad acque meteoriche
AN07	Spiaggia Libera Via Flaminia dietro v. Misa – Arti e Mestieri	Porticciolo Torrette	IT011042002003	Reflui misti ad acque meteoriche
AN08 *acqua non di balneazione	Via Flaminia civ. 245 Stazione FF.SS Torrette - Carloni	Scogliera- Porticciolo Torrette-stazione Torrette	Acqua non di balneazione ma compresa tra due acque di balneazione	Reflui misti ad acque meteoriche
AN11	Lo sfioratore non sfocia a mare ma all'intero a collettore che sbocca a mare	Sbocco collettore Acque Chiare Monte Cardeto	IT011042002018	Reflui misti ad acque meteoriche
AN09	Collettore Saffi . Cardeto	Spiaggia Libera Sotto il Cardeto TP p.zza S. Maria	Acqua non di balneazione ma lo sfioratore è adiacente	Reflui misti ad acque meteoriche
AN10	v. Thaon De Revel sotto Parco Cani	Passetto sotto la Piscina comunale	IT011042002007	Reflui misti ad acque meteoriche

Preso atto che :

- la Regione Marche Servizio Infrastrutture Trasporti ed Energia, P.F. Tutela delle Acque con lettera del 29.4.2016 prot.gen. 61081 ha comunicato a tutti i Comuni balneari della Regione Marche alcune linee guida uniformi, tra le quali le seguenti che riguardano espressamente il Comune di Ancona: punto 4) i Comuni, come quello di Ancona, che hanno acque di balneazione (BW) idonee alla balneazione con presenza di scolmatori fognari, soprattutto in assenza di vasche di contenimento delle acque di prima pioggia, miste ad acque reflue urbane, devono adottare un' Ordinanza sindacale c.d. "gestionale" per l'intera stagione, in quanto per il principio precauzionale, la fuoriuscita di tali acque reflue aumentano significativamente il rischio di esposizione dei bagnanti ad acque balneari contaminate; tale rischio verrà ritenuto superato solo attraverso il campionamento aggiuntivo effettuato da ARPAM che ne determina ufficialmente la conclusione dell'evento ed il ripristino delle condizioni di conformità richieste dalla norma. Pertanto segue la nota anche "il Comune di Ancona deve emanare tale ordinanza gestionale per gestire criticità generate da acque reflue o, comunque in generale, criticità microbiologiche che determinino alterazione della qualità balneare a seguito di qualsiasi causa significativa a modificare lo stato di qualità anche temporaneamente".

- che a seguito degli approfondimenti richiesti dal Comune di Ancona e Falconara, la Regione Marche ha istituzionalizzato nella citata DGR n. 497 del 29.4.2019 al paragrafo G lett k) l'applicabilità di alcuni **nuovi indirizzi operativi** nei confronti dell'Arpam e dei Comuni per quanto riguarda l'utilizzo di metodiche alternative ai sensi della **decisione n. C(2017) 5843 del 1.9.2017 della Commissione Europea** relative alle norme sull'equivalenza dei metodi microbiologici ai fini di ridurre i tempi analitici di risposta e refertazione delle medesime analisi **rendendo il risultato disponibile entro le 24 h successive anziché 48 H** come finora eseguito, senza pregiudizio della tutela sanitaria e favorendo una giusta fruizione dell'acqua di balneazione interessata;

e che tale procedura è stata fatta propria dal Comune di Ancona con la proprio O.S. generale 2019;

Ciò premesso

DATO ATTO

- che il gestore della rete fognaria e dei depuratori è la società Multiservizi SpA oggi denominata VIVA SERVIZI S.P.A. con sede in Ancona, Gestore del Servizio Idrico Integrato;

- che, sulla base di quanto occorso nelle precedenti stagioni le acque di balneazione in corrispondenza di detti scolmatori possono essere, ragionevolmente, considerate acque potenzialmente soggette a "inquinamento di breve durata" cioè che si risolvono, di norma, entro 72 ore dall'evento, in occasione di eventi meteorici intensi o in breve lasso di tempo che provochino la fuoriuscita di acque reflue miste ad acque meteoriche, attraverso il meccanismo dell'apertura degli sfioratori di piena che si attivano per evitare un eccesso di pressione sulle condotte fognarie che accolgono sia acque meteoriche sia reflui fognari;

- che i citati sfioratori di pieni sono individuati tramite frecce per ciascuna acqua di balneazione **come da cartografia allegata**;

RITENUTO,

dover di tutelare la salute del cittadini durante la stagione balneare, vietando preventivamente e temporaneamente le acque di balneazione interessate dall'apertura degli sfioratori di piena, attuando una procedura che dia garanzia di tempestività di intervento anche quando detti fenomeni di inquinamento di breve durata dovessero verificarsi in giorni festivi;

CONSIDERATA

La necessità, pertanto, di emettere un' **unica ordinanza gestionale preventiva** che definisca le procedure ed i compiti dei soggetti interessati e individui i punti di collocazione dei divieti temporanei, così da rendere tempestivamente esecutive le azioni di tutela, fermo restando la possibilità di perfezionare, nel corso della stagione balneare, le procedure in essere, ove ritenuto opportuno e legittimo;

e, conseguentemente, in occasione dell'effettivo verificarsi dell'attivazione gli scolmatori, emettere una **comunicazione dirigenziale** contenente la garanzia della completezza di tutte le informazioni di cui sopra e la tempestività dell'informazione stessa ai cittadini e agli enti coinvolti, con le procedure sotto precisate

Si dà atto che attualmente la Regione Marche ha coordinato le proposte di ordinanza/comunicazione dei vari comuni balneari al fine di personalizzare i provvedimenti in base all'organizzazione specifica di ciascun comune; che dette proposte saranno formalizzate successivamente con specifico atto che contiene le linee guida sui singoli tipi di provvedimento ;

Vista la normativa vigente specifica in materia di inquinamento di breve durata:

- Il decreto di attuazione Ministero della Salute 30.3.2010 "Determinazione dei criteri per il divieto di balneazione":
 - art. 2 comma 4 che stabilisce le procedure per "la revoca del provvedimento di chiusura della balneazione a fronte di un primo esito analitico favorevole successivo all'evento di inquinamento che dimostri il ripristino della qualità delle acque di balneazione.";
 - l'art. 4, inoltre prevede che "I Comuni trasmettono ai sensi dell'art. 15 del D.To L.vo 116/2008 i provvedimenti di divieto di una zona di balneazione non appena ricevuta la comunicazione dalle strutture tecniche preposte al campionamento e alle analisi....";
 - Allegato IV del D.to L.vo 116/2008 -MONITORAGGIO DELLE ACQUE DI BALNEAZIONE, art. 4 che stabilisce che: "In caso di inquinamento di breve durata, e' prelevato un campione aggiuntivo per confermare la conclusione dell'evento. Questo campione non deve essere parte della serie di dati sulla qualità delle acque di balneazione. Se e' necessario sostituire un campione scartato, deve essere prelevato un campione aggiuntivo 7 giorni dopo la conclusione dell'inquinamento di breve durata";
- la modifica recentemente introdotta con il DM 19 Aprile 2018 al citato DM 30.3.2010 in particolare l'art. 6 Ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 116, i Comuni trasmettono per via telematica i provvedimenti di divieto e di revoca del divieto di balneazione non appena ricevuta la comunicazione dalle strutture tecniche preposte al campionamento e alle analisi, **tramite una specifica funzionalità del Portale Acque del Ministero della salute**, secondo modalità operative ancora da definire con appositi provvedimenti interministeriali dei vari Ministeri competenti»; rimanendo per il momento invariate le modalità di comunicazioni tempestive tramite la posta elettronica certificata agli enti e nella immediatezza anche tramite mail dedicate;

VISTO

l'art. 50 del "Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. n. 267/2000 in merito alle competenze del Sindaco, in qualità di autorità sanitaria sul proprio territorio;

ORDINA con decorrenza immediata

durante ogni stagione balneare (dal 1.5 al 30.09) che si proceda secondo quanto disposto:

1. alla SOCIETA' VIVA SERVIZI spa con sede ad Ancona, Via del Commercio n 29, in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato, tramite la mail: telecontrollo@vivaservizi.it riceve l'informativa in tempo reale dell'attivazione degli scolmatori di piena e comunica **immediatamente** l'inizio dell'inquinamento di breve durata tramite la mail pluridestinatari: balneazioneancona@ankonet.eu, - formalizzate appena possibile tramite pec istituzionali- Tale mail raggiunge in automatico i seguenti destinatari e le procedure e contenuti sono sottoindicati:

- **Comune di Ancona: PEC: comune.ancona@emarche.it:**
 - a) Direzione Politiche Sociali- U.O Sanità e Promozione della Salute: da Lunedì al Venerdì (giorni lavorativi da Lunedì a Venerdì dalle ore 8 alle 14 e Martedì e Giovedì orario continuato 8- 17,30);
 - b) Comando di Polizia Municipale- Centrale Operativa (conferma telefonica a Centrale Operativa tel. 071 2223031 o 071 2222200 ed inviare anche fax 071 222 3083 in caso di eventi giorni feriali dopo le 14 e fino alle ore 8 del giorno successivo, sabato e e festivi e giorni di ferie disposte dall'Amm.comunale);
 - c) U.O. Magazzino e Tecnici di pronta reperibilità
 - d) urp@comune.ancona.it
- **Arpam-ServizioAcque: PEC: arpam.dipartimentoonancona@emarche.it**
- **CO.BA Palombina (Pres. Ass. Operatori stabilimenti balneari) calbuccimarco@gmail.com pec: no**
- **coop. ATLANTE cooperativa atlantecooperativa@libero.it (operatori servizio salvamento spiagge libere) pec: atlantecooperativa@pec.it**

Oltre a quanto sopra, VIVA SERVIZI procede ad inviare la comunicazione anche a:

- Cellulare WHATSAPP COMUNE: N. 366 769 5184 (funzionamento dal lunedì a venerdì dalle ore 9 alle 13, il martedì anche dalle 15 alle 17 e Giovedì orario continuato 9-16) salvo diverse indicazioni ;

Detta comunicazione deve contenere le seguenti indicazioni:

- 1) l'ID (identificativo) dello scarico (da AN 01 a AN 10);
- 2) la corrispondente denominazione dell'acqua di balneazione interessata dalla chiusura;
- 3) relativo codice identificativo dell'acqua di balneazione;
- 4) la data ed orario dell'apertura degli scolmatori ed data ed orario di fine evento.

2. All' U.O. Sanità e Promozione della Salute:

a) a seguito del ricevimento della mail da VIVA SERVIZI, l'U.O. invia una comunicazione di chiusura della balneazione a tutti i soggetti interessati:

- tramite mail : balneazioneancona@ankonet.eu ;
- tramite pec istituzionale agli enti di cui agli stessi indirizzari della presente ordinanza (salvo ulteriori).
- tramite conferma telefonica ove necessario.

b) a seguito del ricevimento mail esitoarpam@ankonet.eu da Arpam di "esiti conformi di balneazione" l'U.O. invia comunicazione di riapertura della balneazione agli stessi destinatari, indirizzi e modalità di cui sopra.

3. **il Comando di Polizia Municipale** procede analogamente al punto 2) nelle giornate e negli orari di chiusura dell'U.O. Sanità e Promozione della salute;

4. **Arpam Servizio Acque Pesaro**, a seguito di esito analitico conforme, invia comunicazione ai fini della riapertura della balneazione tramite **fax, mail** e pec istituzionali a tutti i soggetti interessati, **seguita da telefonata di conferma** :

- a) Comune di Ancona PEC comune.ancona@emarche.it;
 - Direzione Politiche Sociali- U.O Sanità; vedi giorni ed orari di funzionamento;
 - Comando di Polizia Municipale- Centrale Operativa: vedi giorni ed orari di funzionamento;
- b) Società VIVASERVIZ spa: PEC: segreteria@pec.vivaserviizi.it

5. al personale della **U.O. Magazzino comunale**:

a) apposizione dei **cartelli annuali delle acque marine costiere adibite alla balneazione**, nei seguenti tratti (IT011042002001, IT011042002002, IT 011042002016, IT01104200217 IT011042003; IT011042002004, IT011042002018, IT011042002005, IT011042002006; IT011042002007, IT011042002008, IT011042002009, IT011042002010, IT011042002011, IT011042002012,, IT011042002013,, IT011042002014, IT011042002015 tramite apposito verbale di consegna da U.O. Sanità e Tutela della Salute;

b) l'installazione o verifica della presenza e successiva permanenza di tutti i **cartelli di identificazione degli sfioratori di troppo pieno**, sia in tratti di spiaggia soggetti a concessione, sia in tratti di spiaggia libera e loro sostituzione, ove necessario (IT011042002001, IT011042002002, IT 011042002016, IT01104200217, IT011042003, IT011042002018, IT011042002007 (verbale di ricognizione da Servizio Magazzino);

c) l'apposizione e rimozione di eventuali **cartelli mobili annuali di divieto temporaneo di balneazione**, qualora necessario, durante la stagione balneare in occasione di situazioni di non conformità della balneazione **nei seguenti**

IT011042002018 Collettore Acque Chiare M.te Cardeto – inizio stradello per Grotta Azzurra;

IT011042002007 Passetto sotto la Piscina Comunale – inizio stradello per dietro i laghetti;

6. all'**URP e Servizio Stampa** di provvedere, negli orari di apertura dei servizi, ad avvisare la cittadinanza come da punto 9), il prima possibile a decorrere dal ricevimento su WHATSAPP dell'evento e/o dal ricevimento della mail balneazioneancona@ankonet.eu e della mail esitoarpam@ankonet.eu dagli uffici competenti;

7. **al Presidente Soc. coop. CO.BA.** -operatori degli stabilimenti balneari di Palombina Torrette Collemarino- di coordinare l'informazione di chiusura e riapertura della balneazione presso tutti gli stabilimenti balneari, le altre attività balneari adiacenti e gli addetti al salvataggio nei tratti oggetto di concessione, ove presenti, secondo i termini dettagliati nell'apposita convenzione, e sintetizzati come segue:

a) l' apposizione e di rimozione dei cartelli mobili di divieto temporaneo di balneazione nelle acque di balneazione IT 011042002001 (targa di Palombina Nuova) e IT 011042002002 (Ultimo sottopasso di Palombina Nuova);

b) il contestuale innalzamento e successivo ammainamento della bandiera rossa attestante visivamente il rischio di inquinamento di breve durata;

c) la contestuale attivazione del servizio di altoparlanti con la funzione di informare periodicamente durante il periodo di chiusura della balneazione la sussistenza dell'inquinamento di breve termine, nonché il successivo ripristino della balneazione stessa, a fenomeno concluso.

d) di vigilare sulla permanenza di tutti i cartelli relativi alla balneazione nei tratti di mare di competenza (IT011042002001 E IT011042002002) avvisando se necessario l'amministrazione comunale di

eventuali carenze (cartelli descrittivi della acqua di balneazione, cartelli fissi indicanti il rischio di inquinamento di breve termine e cartelli mobili di divieto temporaneo di balneazione, durante l'evento);

8. Ad Atlante cooperativa addetti al servizio di salvamento di procedere analogamente, e per quanto applicabile sulle spiagge libere di competenza, interessate dagli sversamenti di breve termine, durante il periodo di funzionamento del servizio, in base ad apposito Capitolato Speciale 2017 -2019 stipulato dal Comune di Ancona; I cartelli di competenza sono dal n. 11 al n. 19 e devono essere installati e rimossi nei punti elencati sull'all.to 1/A del citato capitolato (**vedi allegato**)

9. tramite i vari soggetti sottoindicati, attivare la comunicazione alla popolazione del divieto temporaneo di balneazione e della sua cessazione mediante:

- a) pubblicazione di avviso sul portale comunale sulla balneazione, comunicati stampa, whatsapp, e gli altri social a disposizione tramite Comune di Ancona -Servizio Stampa ed URP;
- b) trasmissione per via telematica dei provvedimenti di divieto e di revoca del divieto di balneazione (in base al esito ARPAM) direttamente sul "Portale delle Acque del Ministero della Salute" quando sarà operativo il sistema (ex art. 6 D.M. 19.4.2018 Ministero della Salute);
- c) messaggio vocale attraverso il sistema di altoparlanti della spiaggia, ove presenti ed interessati dal fenomeno tramite Stabilimenti balneari interessati e tramite gli operatori del salvamento nelle spiagge libere;
- d) innalzamento e ammainamento successivo di opportuna bandiera di segnalazione a carico dei gestori del servizio di salvamento sulle spiagge interessate durante il periodo di funzionamento del servizio.
- e) Ogni altro strumento a disposizione dell'Amministrazione per favorire la comunicazione.

Dispone inoltre che:

I titolari di concessione balneare sono tenuti ad affiggere la presente Ordinanza in luoghi custoditi a disposizione degli utenti e controllarne la permanenza. La presente Ordinanza viene pubblicata sul portale istituzionale del Comune.

La Società VIVA SERVIZI SpA e A.A.T.O., per quanto di rispettiva competenza, sono tenuti ad adottare tutti gli accorgimenti atti ad evitare ogni fenomeno di sversamento di reflui in particolare lungo l'arenile del Comune di Ancona oltre che alla manutenzione dei manufatti, anche al di fuori della stagione di balneazione.

I CARTELLI NON DEVONO ESSERE RIMOSSI o DANNEGGIATI SENZA AUTORIZZAZIONE DEL COMUNE

Eventuali trasgressori alle disposizioni della presente ordinanza saranno soggetti alla sanzione pecuniaria amministrativa da € 77 ad € 500 ai sensi della D.C.C n. 100/2003 Regolamento sulle sanzioni pecuniarie amministrative, fatta salva l'applicazione delle sanzioni penali previste per la rimozione o danneggiamento dei cartelli.

IL COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE E' INCARICATO DELLA VIGILANZA PER OTTEMPERANZA ALLA PRESENTE ORDINANZA.

Ai sensi della legge n. 241 del 7.8.1990 e s.m.i. per la partecipazione al procedimento amministrativo, si comunicano le seguenti informazioni:

in base all'art. 8°, 2° comma, l'amministrazione procedente è Il Comune di Ancona- Direzione Politiche Sociali U.O. Sanità e Promozione della Salute; La Dirigente del Servizio è la dr.ssa Stella Roncarelli (ronste@comune.ancona.it); la Responsabile del procedimento è la Dr.ssa Bianca Maria Sturba (per informazioni stubia@comune.ancona.it) tel.071-222 2151- 2150- fax 071 222 5036;

in base all'art. 10, c.1°, lett.a) si può prendere visione degli atti del procedimento depositati e consultabili presso l'u.o. Sanità e tutela della Salute di questo Comune - v.le della Vittoria n. 39, 3° piano-

In base all'art. 3, 4° comma, si dichiara che contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al tribunale amministrativo regionale della Marche (legge 6.12. 1971 n. 1034) nel termine di 60 giorni, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 g. dalla notificazione (DPR 24.11. 1971 , N. 1199).

Tutti i soggetti partecipanti al procedimento in oggetto dichiarano ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000 di non trovarsi in situazioni anche potenziale di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/90.

IL SINDACO
AVV. VALERIA MANCINELLI
VICESINDACO
Ass. Piergola Seduri



copia del presente atto sarà trasmesso a cura dell'U.O. Sanità e Promozione della Salute a:

1. Ministero della Salute D.G. della Prevenzione Sanitaria- Ufficio IV pec:dgprev@postacert.sanita.it
2. Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare pec. dgsta@pec.minambiente.it
3. Regione Marche - Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio P.F. Tutela delle Acque e Difesa del Suolo e della Costa pec: regione.marche.acquasuolocosta@emarche.it (mail : balneazione@regione.marche.it);
4. ARPAM- Servizio Acque - : pec: arpam.dipartimentoancona@emarche.it (mail: arpam.direzionegenerale@ambiente.marche.it)
5. Direttore VIVA SERVIZI s.p.a. pec: segreteria@pec.vivaservizi.it;
6. Area Vasta n.2 - Servizio Igiene e Sanità Pubblica pec: areavasta2.asur@emarche.it;
7. A.A.T.O. Assemblea Ambito Territoriale ottimale n. 2 Marche Centro – Ancona pec: aato2.marche@legalmail.it;
8. All'Autorita' Portuale - Molo S. Maria – Ancona pec: segreteria@pec.porto.ancona.it ;
9. Capitaneria di Porto- Guardia Costiera – Ancona pec: dm.ancona@pec.mit.gov.it;
10. Comando di Polizia Municipale – polizia.municipale@comune.ancona.it;
11. Direzione Magazzino comunale;
12. Direzione Progettazione Manutenzione;
13. Direzione Ambiente;
14. Ufficio Comunicazione istituzionale – Ufficio Stampa;
15. Ufficio Comunicazione Istituzionale- U.R.P. ;
16. Albo Pretorio
17. P.c. Direzione Turismo- loro sedi-
18. Atlante Cooperativa : perc.atlantecooperativa@pec.it
19. CO.BA

Scheda pro TRASPARENZA relativa:

5. a Decreto / Ordinanza sindacale n. 33 del - 3 MAG 2019

6. a Determina DIRIGENZIALE Prot. IRIDE n. _____

PUBBLICAZIONE NELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" DEL SITO WEB DELL'ENTE (AI SENSI DEL D.LGS. N. 33 DEL 14.3.2013 (T.U. TRASPARENZA) O DI ALTRE FONTI SPECIALI).

(1) IL PRESENTE ATTO NON VA PUBBLICATO.

Il Dirigente della Direzione

(1) Questa opzione non è praticabile (non può essere barrata) in caso di Delibere di Giunta e di Consiglio, anche se trattasi di delibere recanti un "mero atto di indirizzo" (v. art. 49 D.Lgs. 267/2000) o in caso di decreti/ordinanze sindacali: tutte dette delibere di organi politici e gli atti del Sindaco sono sempre oggetto di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 con modalità (integralmente o per estrazione di dati da riportare in tabella) e collocazioni diverse nell'ambito delle varie parti della sezione Amministrazione Trasparente a seconda della materia trattata/del contenuto.

X IL PRESENTE ATTO VA PUBBLICATO:

XX per mera pubblicità sul sito web dell'Ente.

anche ai fini dell'efficacia dell'Atto:

a) "La pubblicazione degli estremi degli atti di conferimento di incarichi * dirigenziali a soggetti estranei alla pubblica amministrazione, * di collaborazione o * di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo per i quali è previsto un compenso, completi di indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell' ammontare erogato (...) sono condizioni per l'acquisizione dell'efficacia dell'atto e per la liquidazione dei relativi compensi." (ai sensi dell'art. 15, comma 2 del D.Lgs. 33/2013);

b) "Comma 2. Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati ai sensi del citato articolo 12 della legge n. 241 del 1990, di importo superiore a mille euro. Comma 3. La pubblicazione ai sensi del presente articolo costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongano concessioni e attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario; (...)" (ai sensi dell'art. 26, commi 2 e 3 del D.Lgs. 33/2013);

c) In riferimento agli atti relativi ad uno degli "incarichi" disciplinati dal D.Lgs. n. 39/2013 è prevista la pubblicazione della c.d. DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI INCONFERIBILITA' resa (preventivamente) dall'incaricato: "Comma 1. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto. (...). Comma 4. La dichiarazione di cui al comma 1 e' condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico." (ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 4 del D.Lgs. 39/2013)

d) La pubblicità degli atti di governo del territorio, quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti, e' condizione per l'acquisizione dell'efficacia degli atti stessi (ai sensi dell'art.39, comma 3 del D.Lgs. 33/2013)

Il Dirigente della Direzione
Dr. Stella Roncarelli

Stella Roncarelli

(d.d. 211 del 31/1/2019)

PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO ON LINE ai sensi dei casi previsti nel D.Lgs. 267/2000 e altre speciali disposizioni legislative nonché ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009 ("atti e provvedimenti amministrativi")

X IL PRESENTE ATTO VA PUBBLICATO, ATTESTANDO CHE E' STATO REDATTO IN OSSERVANZA DEL "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI" (D.Lgs 196/2003) E DELLE "Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" (v. § 3.a. DELIBERAZIONE DEL GARANTE N. 243 del 15.05.2014 in G.Uff. n. 134 del 12.6.2014).

**Il Dirigente della Direzione
dr.ssa Stella Roncarelli**

Stella Roncarelli
(ol.d. 211 del 31/1/2019)

(1) IL PRESENTE ATTO NON VA PUBBLICATO.
Il Dirigente della Direzione

- **Questa opzione non è praticabile (non può essere barrata) in caso di Delibere di Giunta e di Consiglio, anche se trattasi di delibere recanti un "mero atto di indirizzo" (v. art. 49 D.Lgs. 267/2000) o in caso di decreti/ordinanze sindacali: tutte dette delibere di organi politici e gli atti del Sindaco hanno natura di "atti e provvedimenti amministrativi".**
- **Relativamente alle determinazioni dei Dirigenti questa opzione è praticabile (può essere barrata) solo in caso di determinazioni dirigenziali non aventi natura provvedimentale ma solo civilistica (atti adottati coi poteri del privato datore di lavoro) come chiarito dall'art. 5, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001: "2. Nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui all'articolo 2, comma 1, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatti salvi la sola informazione ai sindacati per le determinazioni relative all'organizzazione degli uffici ovvero, limitatamente alle misure riguardanti i rapporti di lavoro, l'esame congiunto, ove previsti nei contratti di cui all' articolo 9. Rientrano, in particolare, nell'esercizio dei poteri dirigenziali le misure inerenti la gestione delle risorse umane nel rispetto del principio di pari opportunità, nonché la direzione, l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici".**



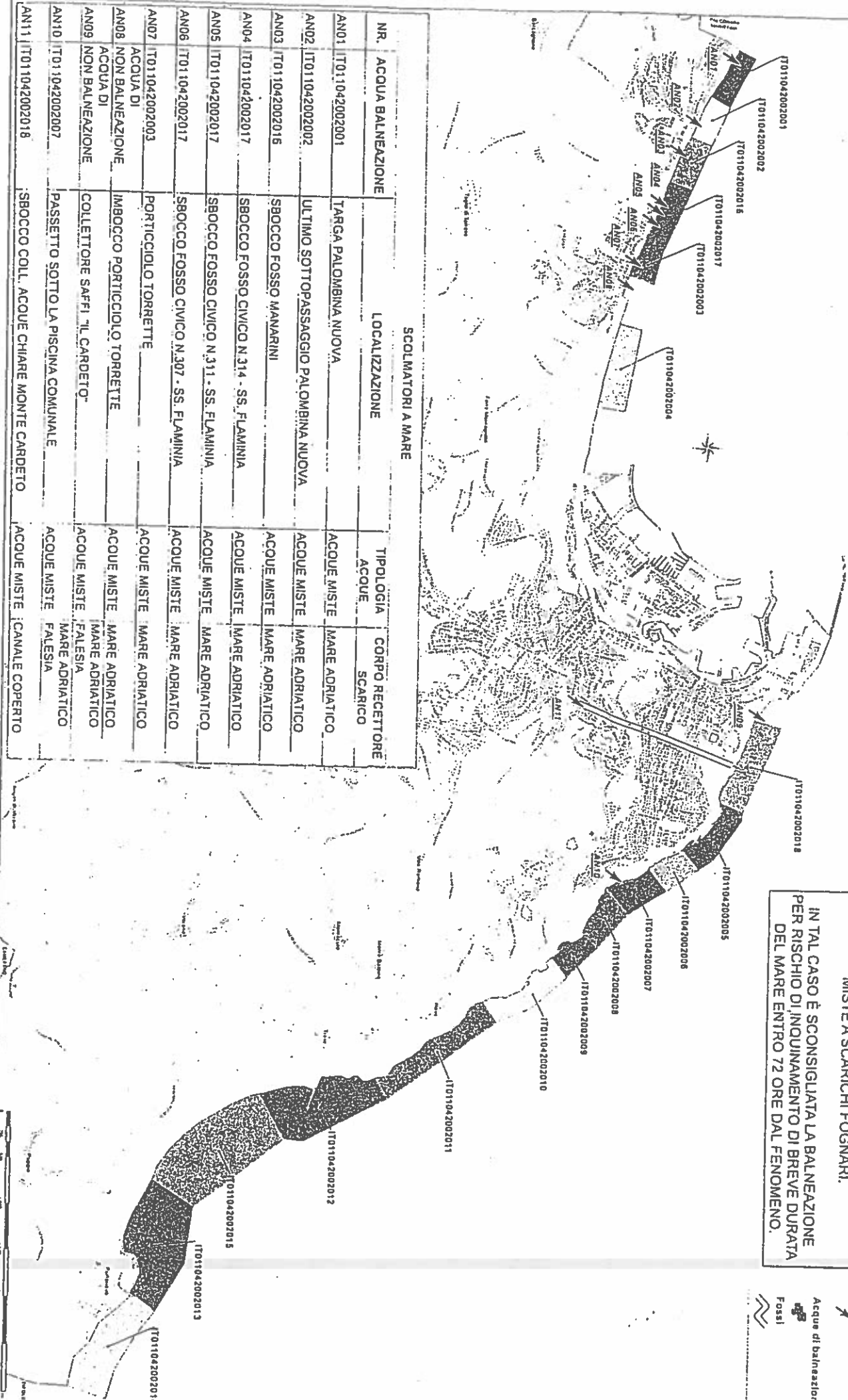
Acque meteoriche miste a reflui

**IN CASO DI PIOGGE,
RISCHIO DI SVERSAMENTO A MARE
DI ACQUE METEORICHE
MISTE A SCARICHI FOGNARI.**

**IN TAL CASO È SCONSIGLIATA LA BALNEAZIONE
PER RISCHIO DI INQUINAMENTO DI BREVE DURATA
DEL MARE ENTRO 72 ORE DAL FENOMENO.**

Legenda

- Scarichi
- Acque di balneazione
- Fossi



SCOLMATORE A MARE

NR.	ACQUA BALNEAZIONE	LOCALIZZAZIONE	TIPOLOGIA	CORPO RECIETTORE
AN01	IT011042002001	TARGA PALOMBINA NUOVA	ACQUE MISTE	MARE ADRIATICO
AN02	IT011042002002	U TIMO SOTTOPASSAGGIO PALOMBINA NUOVA	ACQUE MISTE	MARE ADRIATICO
AN03	IT011042002003	SBOCCO FOSSO MANARINI	ACQUE MISTE	MARE ADRIATICO
AN04	IT011042002004	SBOCCO FOSSO CIVICO N 314 - SS. FLAMINIA	ACQUE MISTE	MARE ADRIATICO
AN05	IT011042002005	SBOCCO FOSSO CIVICO N.311 - SS. FLAMINIA	ACQUE MISTE	MARE ADRIATICO
AN06	IT011042002006	SBOCCO FOSSO CIVICO N.307 - SS. FLAMINIA	ACQUE MISTE	MARE ADRIATICO
AN07	IT011042002007	PORTICCILO TORRETTE	ACQUE MISTE	MARE ADRIATICO
AN08	IT011042002008	IMBOCCO PORTICCILO TORRETTE	ACQUE MISTE	MARE ADRIATICO
AN09	IT011042002009	COLLETORE SAFI "IL CARDETTO"	ACQUE MISTE	MARE ADRIATICO
AN10	IT011042002010	PASSETTO SOTTO LA PISCINA COMUNALE	ACQUE MISTE	MARE ADRIATICO
AN11	IT011042002011	SBOCCO COLL. ACQUE CHIARE MONTE CARDETTO	ACQUE MISTE	CANALE COPERTO

PUNTI DI POSIZIONAMENTO DEI CARTELLI DIVIETO TEMPORANEO DI
BALNEAZIONE

M

cartello n. 11	spiaggia libera fronte supermercato "SI"	cartello su doccia
cartello n. 12	ponte Manarini	cartello su mura c.a. ferrovia
cartello n. 13	fronte residenza "Anni Azzurri"	cartello su mura c.a. ferrovia
cartello n. 14	lato sx residenza "Anni Azzurri"	cartello su mura c.a. ferrovia
cartello n. 15	altezza negozio ortopedia	cartello su palo
cartello n. 16	altezza strada di Colleameno	cartello su palo
cartello n. 17	altezza fabbricato Bignamini	cartello su doccia
cartello n. 18	accesso "Circolo Arti e Mestieri" dir. Palombina	cartello su doccia
cartello n. 19	accesso "Circolo Arti e Mestieri" dir. Palombina	cartello su doccia